



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
Capitaneria di Porto – Guardia Costiera  
SAVONA

**ORDINANZA N° 286/2018**

Il sottoscritto Comandante del Porto e Capo del Compartimento Marittimo di SAVONA;

- visto l'art. 14 della legge 84/94 e, in particolare, i commi 1-quater e 1-quinquies, rispettivamente introdotti con la legge 230/2016 e il d.lgs. 232/2017;
- visti gli artt. 17, 113 e 116 del Codice della Navigazione, e gli artt. 211 e 212 del relativo Regolamento di esecuzione (Navigazione Marittima);
- viste la circolare prot. n. MINFTRA/DINFR 15191 del 20.12.2006 e successive modificazioni, recante i criteri e meccanismi per la formazione delle tariffe di ormeggio e di battellaggio, stabiliti ai sensi dell'art. 14, della L. 84/1994;
- vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M\_TRA-PORTI n. 22.859 del 19 dicembre 2018 con la quale i citati criteri e meccanismi sono stati aggiornati e si è provveduto al conseguente adeguamento delle tariffe di ormeggio e di battellaggio per il triennio 2019–2021;
- esperita la prescritta istruttoria nella quale per la Società Cooperativa/Gruppo ormeggiatori dei Porti di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA sono stati esaminati i dati relativi:
  - al fabbisogno finanziario annuo per gli oneri di gestione e per l'esercizio dei mezzi tecnici di supporto;
  - alle ore forfettariamente individuate vincolate al servizio;
  - al numero ed alle caratteristiche dei servizi ed al corrispondente fatturato netto sulla base dei dati relativi al periodo 1° luglio 2017 - 30 giugno 2018 e ad ogni altro elemento suscettibile di incidere sui risultati dell'applicazione della formula di revisione tariffaria;
- visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 aprile 2018 con il quale, dando applicazione al citato comma 1 quater dell'art. 14, è stata definita l'obbligatorietà del servizio di ormeggio reso dalla Società Cooperativa/ Gruppo ormeggiatori dei Porti di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA;
- visto l'Ordinanza n. 282/2018 del 20/12/2018 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società Cooperativa/ Gruppo ormeggiatori dei Porti di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA;
- vista l'Ordinanza n. 285/2018 del 28/12/2018, con la quale, per effetto del citato comma 1 quinquies, è stato approvato il Regolamento per il servizio di ormeggio e disormeggio delle navi nel Porto di SAVONA, nel quale, tra l'altro, sono previsti gli obblighi di servizio pubblico generali (continuità e universalità sulla base di un modello organizzativo coerente con la sicurezza marittima/portuale secondo l'intesa dell'autorità marittima e portuale) e specifici di cui la Società Cooperativa/Gruppo è tenuta a rispondere quali:
  - a) controllo e intervento sulle navi ormeggiate nel porto sia in caso di cambiamento delle condizioni meteomarine sia per qualsiasi altra evenienza impreveduta o straordinaria che le mettano a rischio;
  - b) assistenza o soccorso a navi e persone in condizioni di pericolo nell'ambito degli spazi delle acque portuali e in quelli ad esse adiacenti;
  - c) recupero di oggetti galleggianti pericolosi per la navigazione;la cui remunerazione è compresa nella tariffa di servizio di cui alla presente ordinanza;

- visto il D.lgs. 229/2017, con il quale è stata introdotta la disciplina del servizio di assistenza e traino per i natanti;
- accertato che secondo le risultanze dell'istruttoria compiuta, in applicazione dei vigenti criteri e meccanismi le tariffe massime inerenti ai servizi resi dalla Società Cooperativa/Gruppo ormeggiatori di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA di cui alla Ordinanza n. 03/2016 dell'11 gennaio 2016 devono essere aggiornate;

## **ORDINA**

### Art. 1

Con decorrenza dalle ore 00,01 del 01/01/2019 per le prestazioni rese dalla Società Cooperativa/Gruppo ormeggiatori di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA, cui è demandata l'esecuzione delle operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi in arrivo, in partenza ed in movimento nell'ambito dei Porti di SAVONA, IMPERIA e nella Rada di VADO LIGURE, oltretché l'esecuzione e l'adempimento degli obblighi di servizio pubblico di cui sopra, sono stabilite le seguenti tariffe massime di servizio comprensive dell'adempimento dei predetti obblighi di servizio pubblico:

### NAVI TRADIZIONALI

scaglioni tonnellate stazza lorda (gt)		Fino al 30/06/2020	Dal 01/07/2020
		ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio	ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio
<i>da</i>	<i>a</i>	€	€
1	500	113,00	116,00
501	1.000	150,50	154,50
1.001	2.000	186,00	191,00
2.001	3.500	215,00	220,50
3.501	5.000	244,00	250,50
5.001	7.000	268,00	275,00
7.001	10.000	350,50	359,50
10.001	15.000	449,50	461,00
15.001	20.000	547,50	561,50
20.001	25.000	646,50	663,50
25.001	30.000	744,50	764,00
30.001	40.000	941,50	966,00
40.001	50.000	1.140,00	1.169,50
50.001	60.000	1.266,00	1.299,00
60.001	70.000	1.390,00	1.426,00
70.001	80.000	1.515,00	1.554,50
80.001	90.000	1.642,50	1.685,00
90.001	100.000	1.766,50	1.812,50
100.001	110.000	1.891,00	1.940,00
110.001	120.000	2.017,00	2.069,50
120.001	130.000	2.142,50	2.198,00
130.001	140.000	2.268,50	2.327,50

Fino al 30/06/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 222,00 in aggiunta alla tariffa precedente.

Dal 01/07/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 228,00 in aggiunta alla tariffa precedente.

Per i servizi di ormeggio e disormeggio prestati dalla Società Cooperativa/Gruppo ormeggiatori di SAVONA, VADO LIGURE, IMPERIA, alle navi **TRAGHETTO RO-RO MERCI, PASSEGGERI e MISTE** impegnate in tratte marittime che collegano con regolarità due o più porti al fine di realizzare un sistema di trasporto intermodale delle persone e delle merci coerente con gli obiettivi di riequilibrio del sistema trasportistico del Paese, sono stabilite le seguenti tariffe di servizio:

scaglioni tonnellate stazza lorda (gt)		Fino al 30/06/2020 ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio	Dal 01/07/2020 ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio
<i>da</i>	<i>a</i>	€	€
1	500	52,50	52,50
501	1.000	62,00	62,00
1.001	2.000	81,00	81,00
2.001	3.500	109,00	109,00
3.501	5.000	127,50	127,50
5.001	7.000	151,50	151,50
7.001	10.000	169,00	169,00
10.001	15.000	182,00	182,00
15.001	20.000	267,50	267,50
20.001	25.000	344,50	344,50
25.001	30.000	421,50	421,50
30.001	40.000	454,50	454,50
40.001	50.000	608,50	608,50
50.001	60.000	706,50	706,50
60.001	70.000	804,50	804,50
70.001	80.000	901,50	901,50

Fino al 30/06/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 60,50 in aggiunta alla tariffa precedente.

Dal 01/07/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 60,50 in aggiunta alla tariffa precedente.

Per i servizi di ormeggio e disormeggio nel **TERMINAL CROCIERE** nelle **BANCHINE 6-7-10**, considerato che le caratteristiche e l'alta tecnologia in uso sulle navi alle quali sono riservate le predette banchine riducono lo sforzo operativo in capo agli ormeggiatori, sono stabilite le seguenti tariffe di servizio:

scaglioni tonnellate stazza lorda (gt)		Fino al 30/06/2020	Dal 01/07/2020
		ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio	ormeggio o disormeggio Tariffa massima di servizio
<i>da</i>	<i>a</i>	€	€
1	500	86,50	88,50
501	1.000	116,00	119,00
1.001	2.000	143,00	146,50
2.001	3.500	166,00	170,50
3.501	5.000	189,50	194,50
5.001	7.000	207,00	212,50
7.001	10.000	269,50	276,50
10.001	15.000	346,50	355,50
15.001	20.000	421,00	432,00
20.001	25.000	499,00	512,00
25.001	30.000	574,00	589,00
30.001	40.000	725,50	744,50
40.001	50.000	878,00	901,00
50.001	60.000	975,50	1.001,00
60.001	70.000	1.071,50	1.099,50
70.001	80.000	1.166,00	1.196,50
80.001	90.000	1.264,50	1.297,50
90.001	100.000	1.360,50	1.396,00
100.001	110.000	1.456,00	1.494,00
110.001	120.000	1.553,50	1.594,00
120.001	130.000	1.650,00	1.693,00
130.001	140.000	1.746,50	1.792,00
140.001	150.000	1.918,00	1.968,00
150.001	160.000	2.088,00	2.142,50

Fino al 30/06/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 170,00 in aggiunta alla tariffa precedente.

Dal 01/07/2020: per ogni 10.000 G.T. o frazione € 174,50 in aggiunta alla tariffa precedente.

Per le navi militari italiane sarà applicata una riduzione tariffaria del 50% sulla tariffa di cui al presente articolo.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, la stazza di riferimento è quella internazionale espressa in GT, rilevata dal certificato di stazza rilasciato alla nave in conformità alla Convenzione di Londra del 23 giugno 1969.

Per le navi non dotate del certificato internazionale di stazza, rilasciato ai sensi della Convenzione di Londra del 1969 sulla stazzatura delle navi, le tariffe vanno commisurate al valore di stazza lorda (G.T.), secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione,

direzione generale del demanio marittimo e dei porti divisione XX, del 18 nov. 1995, prot. 5203268 con oggetto «Parametro di riferimento per le tariffe dei servizi di pilotaggio, ormeggio e rimorchio».

#### Art. 2

Nei casi in cui la Società Cooperativa/ Gruppo è chiamata su ordine immediato o successivamente impartito dall'Autorità Marittima o Portuale alle prestazioni previste nei punti a), b) e c) della premessa alla presente Ordinanza, esse saranno erogate senza alcun addebito di oneri.

#### Art. 3

I movimenti lungo la stessa banchina saranno compensati con una tariffa pari alla tariffa di ormeggio.

I movimenti da una banchina all'altra o da un molo ad un altro saranno compensati con una tariffa pari alla somma delle tariffe di ormeggio e disormeggio.

Qualora, successivamente all'ormeggio, sia richiesto dalla nave il rinforzo ormeggio, si applica la tariffa di cui all'art.1.

#### Art. 4

Per ciascuna delle seguenti operazioni si applica un'indennità pari al 50% della tariffa di cui all'art.1 riferita agli scaglioni di stazza lorda della nave:

- distesa di corpi morti non contestuale alla operazione di ormeggio, disormeggio e movimento;
- sbroglio delle ancore;
- trasferimento via mare di cavi da prua a poppa e viceversa con motobarca;
- distesa di cavi o cime di tonneggio quando la partenza avviene senza rimorchiatore.

Per ciascun cavo di prevenzione (PREVENTER: WIRE O HMFR) alle boe Sarpom durante le operazioni di ormeggio e disormeggio saranno corrisposti di € 321,50 in cifra fissa senza alcun'altra maggiorazione.

Per speciali assistenze alle navi in occasione di condizioni meteomarine particolarmente avverse e in caso di prestazioni non espressamente previste dal presente articolo, il compenso verrà di volta in volta fissato, ove del caso, dal Comandante del Porto sentite le rispettive associazioni di categoria.

#### Art. 5

L'orario normale di lavoro è compreso fra le ore 06.01 e le ore 20.00 dei giorni dal lunedì al sabato. Tutte le prestazioni compiute fuori dall'orario normale di lavoro danno diritto alle seguenti maggiorazioni:

- a) per le prestazioni rese tra le ore 20.01 e le ore 06.00 (notturno) di tutti i giorni feriali o festivi, maggiorazione del 50%;
- b) per le prestazioni rese nella giornata di domenica, alle ore 00.01 alle ore 24.00, maggiorazione del 50%, oltre alla maggiorazione per orario notturno se ricorrente;
- c) per le prestazioni rese nei seguenti giorni riconosciuti festivi dalle Leggi 27.5.1949, n.260, 31.3.1954, n.90 e 5.3.1977, n.54 e del DPR 28.12.1985, n.792:
  1. il primo giorno dell'anno;

2. il giorno 6 gennaio "Epifania";
3. il lunedì dell'Angelo;
4. il 25 Aprile, anniversario della Liberazione;
5. il 1° maggio, festa del Lavoro;
6. il 2 giugno festa della Repubblica;
7. il 15 agosto, Assunzione della Beata Vergine Maria;
8. il 1° novembre, Ognissanti;
9. l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
10. il 25 dicembre, Natività del Signore;
11. il 26 dicembre, Santo Stefano;
12. il Santo Patrono di Savona;

maggiorazione del 100% più le maggiorazioni per notturno e/o per domenicale, qualora ricorrenti;

- d) alle prestazioni a cavallo di orari comportanti differenti maggiorazioni verrà applicata la tariffa più elevata tra quelle previste per i momenti - rispettivamente - di inizio o di termine delle prestazioni.
- e) le maggiorazioni di cui ai punti a), b) e c) verranno applicate ciascuna sulla tariffa di servizio di cui agli artt. 1 e 3, nonché sulle tariffe di cui all'art.4.

#### Art. 6

Qualora un'operazione di ormeggio o disormeggio o movimento già avviata e per la quale gli ormeggiatori si sono recati sottobordo sia ripetuta od annullata, compete agli ormeggiatori un compenso pari al 50% della tariffa di cui all'art.1 e le relative maggiorazioni previste dal precedente art.5.

#### Art. 7

Qualora gli ormeggiatori siano richiesti dalla nave per cooperare alle manovre di ormeggio/disormeggio o altra attività nautica di supporto, questi sono compensati con € 49,50 per ciascun ormeggiatore, per le prestazioni di durata non superiore alle due ore. Nel caso in cui la prestazione si protragga oltre le due ore, competerà per ciascun ormeggiatore l'importo di € 25,50 per ogni ora o frazione. Tali compensi sono soggetti alle maggiorazioni previste dall'art.5 della presente Ordinanza.

#### Art. 8

Le fatture debbono essere pagate entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse agli utenti o loro raccomandatari. In caso di ritardato pagamento verrà applicato quanto previsto dal D.Lgs. 9/11/2012 n. 192. I termini superiori a trenta giorni stabiliti per il pagamento delle fatture devono essere immediatamente comunicati all'Autorità Marittima ai fini della vigilanza sul rispetto dell'obbligo della parità di trattamento.

#### Art. 9

Alle tariffe di cui all'articolo 1, qualora ne ricorrano le condizioni, si applicano gli sconti, riportati nella tabella allegata alla presente Ordinanza, contenuti nell'intesa sottoscritta il 25 gennaio 1993 dall'ASAP/SNAM, dalla Confitarma, dalla Fedarlinea e dell'Angopi.

Ai fini di una corretta applicazione degli sconti, la Compagnia di navigazione interessata o l'Agenzia marittima che ne abbia mandato è tenuta a segnalare al Presidente della Società cooperativa/Gruppo:

- a) la tipologia di traffico di riferimento fra quelle indicate nell'allegata tabella;
- b) l'ordine di cadenza dell'approdo, separatamente per ciascuna tipologia di traffico, nell'ambito del trimestre di riferimento, intendendosi per primo trimestre di riferimento il periodo 1° gennaio 2019 – 31 marzo 2019.

Qualora altri armatori, nazionali o stranieri, ritenendo di trovarsi in condizioni operative identiche a quelle previste dal citato accordo, intendessero chiedere l'applicazione degli stessi sconti alle condizioni previste nel medesimo accordo e nei limiti temporali in cui lo stesso sarà in vigore, questi dovranno rivolgersi, o direttamente o tramite i propri agenti raccomandatari marittimi in possesso di esplicita delega all'Angopi, fornendo tutti i dati necessari per accertare la legittimità della richiesta.

**Art. 10**

L'Ordinanza n. 03/2016 dell'11 gennaio 2016 è abrogata.

**Art. 11**

I contravventori della presente Ordinanza saranno puniti ai sensi dell'articolo 1173 del Codice della Navigazione. Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

SAVONA, li 28/12/2018

IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Massimo GASPARINI

